

Dr. Raffaele Cavaliere

Studio di Consulenze Psicologiche
Psicologo – Psicoterapeuta
Consulente al Tribunale di Civitavecchia

Ill.mo Procuratore della Repubblica
Dr. Andrea Vardaro
Procura della Repubblica Civitavecchia

PEC: attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziacert.it

Oggetto: **Art. 335, comma 3 ter, c.c.p.**, informazioni sugli stati d'avanzamento dell'istruttoria relative alla denuncia del 06.09.2017 per "procurato allarme" (nr. 30/221-2017 – "abuso d'ufficio").

Il sottoscritto Raffaele Cavaliere, nato a Nocera Sup. (SA), l'11.3.1957 e residente in Ladispoli (RM) in Via Capri 7.

Premesso che:

- in data 6.9.17, presso la stazione dei Carabinieri di Ladispoli, ha presentato denuncia contro l'ex. Ministro alla Salute On. Beatrice Lorenzin e il dr. Guerra Raniero dirigente del Min. Salute (allegato 2).
- in data 15.01.2019 ha chiesto alla S.V. Ill.ma di essere informato per iscritto sull'esito della denuncia in oggetto (allegato3).
- la questione dell'obbligo vaccinale (D.L. 73/2017 convertito in legge 119/17) è ancora molto discusso sotto vari profili istituzionali, p.es.:
in data 15.2.2019 nella seduta 127 l'interrogazione a risposta orale nr. 3/00525 (legislatura 18 – atto della Camera) dell'On. Marco Silvestroni interroga il Min. della salute sull'esito della proposta di legge d'iniziati popolare che chiedeva la "sospensione dell'obbligo vaccinale per l'età evolutiva (A.C. 1185 del 20.9.2018);
in data 12.6.2019 l'On. Giancarlo Righini, presenta un'interrogazione a risposta orale all'Assessore alla Salute della Regione Lazio (R.L. 143/2019), sulle insufficienze del sistema sanitario del Lazio relativo all'obbligo vaccinale e rispettive norme a tutela dei minorenni.
- In data 17.03.2020 il prof. Vincenzo Valenzi (medico) pubblica sulla sua pagina Face Book <https://www.facebook.com/vincenzo.valenzi>, una riflessione sulla situazione attuale del Corona virus, in cui cita nuovamente il procurato all'allarme dell'allora Min. alla Salute On. B. Lorenzin (allegato 4).

Chiede

per quanto su esposto, la questione relativa alla denuncia presentata dal sottoscritto sembra ancora attuale, e per tanto, in base all'art. 335, com.3/ter, la Sv. Ill.ma renda edotto lo scrivente, per iscritto, sull'esito della denuncia in oggetto.

Ladispoli, 18.03.2020

Con osservanza,

(Dr. Raffaele Cavaliere)

Allegato nr. 5 pagine:

- 1) Richiesta informazioni C.C.P. 335, com 3/ter. Del 18.3.20,
- 2) denuncia del 6.9.17,
- 3) richiesta informazioni del 15.1.19
- 4) articolo del Prof. V. Valenzi del 17.3.20

335 Cpp

Fascicolo in istruttoria

(Nr. 30/221-2017)

Protocollo Verbale: RMCS21 2017 VD 903235

Protocollo Sdi: RMCS212017902969



LEGIONE CARABINIERI LAZIO

STAZ. CC LADISPOLI

via Livorno 70

Tel. 069948301 - Fax 069948227 - E-mail strm214224@carabinieri.it

2

VERBALE di ricezione di denuncia orale sporta da: **Cavaliere** Raffaele nato a Nocera Superiore (SA) il 11/03/1957, cittadinanza italiana, sesso maschile, separato/a, professione libero professionista (farm.,perito ecc), residente a Ladispoli (RM), Via Capri Nr 7, telefono 3483302638, e relativa a "abuso di ufficio", fatto avvenuto il 22/10/2014 a Ladispoli (RM).-----//

Il giorno 06/09/2017 alle ore 11:45, in Ladispoli presso gli uffici di STAZ. CC LADISPOLI, avanti al sottoscritto Brig. Capo AMADORI Manlio appartenente al Comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:-----//

"L'anno 2017, addi 06 del mese di Settembre, negli Uffici del Comando della Stazione Carabinieri di Ladispoli alle ore 11,45.-----//

Avanti a me Ufficiale di P.G. Brigadiere Capo AMADORI Manlio, in servizio alla suddetta Stazione e qui presente il Dottor CAVALIERE Rafaele, in oggetto compiutamente identificato, al quale con il presente atto, viene ratificata la denuncia querela sporta dallo stesso nei confronti dell'Onorevole Beatrice LORENZIN -Ministro della Salute e Doptt. GUERRA Raniero,Dirigente Ministero della Salute, chiedendo espressamente la punizione a termine di legge per tutti i reati ravvisabili, con la riserva di costituzione parte civile nello istruendo procedimento penale a carico degli stessi.-----//

Ai sensi dell'art.,lo 408 del C.p.p. chiedo di essere informato qualora il procedimento penale venga archiviato.-----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stato vittima di abuso di ufficio il 22/10/2014 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Ladispoli (RM) . -----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna, si AVVISA il denunciante/querelante, se ed in quanto persona offesa dal reato, che, in quanto tale, per l'esercizio e le facoltà ad essa attribuite dal Codice di Procedura Penale, può nominare un difensore nelle forme previste dall'articolo 96 comma 2 C.P.P. e che, nella ricorrenza delle condizioni di Legge, nella anzidetta qualità, qualora posseduta, può accedere al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'articolo 76 del DPR 30 maggio 2002 nr. 115; con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602,609 quinquies e 609 undecies C.P., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

[Faint signatures and stamps at the bottom of the page]

AL
Procuratore Capo
Procura della Repubblica
Civitevecchia

(3)

PROCURA della REPUBBLICA
di CIVITAVECCHIA
15 GEN 2019
DEPOSITATO UFFICIO U.R.P.

DISCUSSI € 3,87
PER DIRITTI COPIA/CERTIFICAT
A MEZZO MARCHE SULL'ORIGINALE



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Assunta PASTORE

IL sottoscritto Raffaele Cavaliere nato a Nocera Sup (SA)
l'11/31/1957 residente a Lodiropoli (RM), V. Cerni 7
in data 06/09/2017 ha sporto denuncia/querela presso
la stazione dei Carabinieri di Lodiropoli contro l'ex
Min. alla Salute On. B. Lorenzin e il dr. Ramiero
Guerra, oliv. pena, Min. Salute.
La pratica è stata inviata a questa spett. Procura
con n. 30/221-2017.

Lo scrivente chiede alla S. V. Ill. ma di essere
informato sullo stato d'avanzamento delle
procedure pendenti in atto (L. 24/1/90 e succ. mod.,
art. 335 C.P.P.)

IL sottoscritto oltre a essere informato per
iscritto sull'esito delle denunce anche nel
caso fosse stata archiviata.

Con osservando,

Allegati:

1) Fotocopia relato di Carabinieri di Lodiropoli
mot. verb.: RMCS21-2017-VD 903235
mot. SDI: RMCS21-2017-902968 del 6/9/17

2) ~~Copia C. di J. Min. Intern. Potente n. RM7816032M~~
Civitevecchia, 15/1/2019

4/1

TAMPONE E TITOLO ANTICORPALE PER VERI NUMERI DEL COVID-19

CORONAVIRUS, PERCHÉ NON SI FANNO TAMPONI A TAPPETO ALLA POPOLAZIONE?

La circolare del Ministero della Salute indica di sottoporre a test solo le persone sintomatiche.

Rezza (Iss): «Per questo assistiamo a una percentuale di decessi elevata»

https://www.corriere.it/salute/malattie_infettive/20_marzo_12/coronavirus-perche-non-si-fanno-tamponi-tappeto-popolazione-16ba6c3a-6479-11ea-90f7-c3419f46e6a5.shtml

Il Corriere della Sera, ritornando alle sue vecchie tradizioni giornalistiche, ci offre un rapporto prezioso sulla questione che vede posizioni di difficile comprensione da parte dell'OMS e dei suoi proconsoli italiani, che orientano la politica del Governo, che ricordano tanto la messa sotto i tappeti delle polveri nei salotti così così. Leggiamo increduli i motivi per cui si fanno pochi tamponi, anche in polemica con il Governatore Veneto che ha deciso di farli in massa.

«Credo non si debba derogare da tali indicazioni — rileva Ricciardi —, altrimenti si possono determinare effetti collaterali. Per esempio, il fatto di aver effettuato all'inizio troppi tamponi ha generato una focalizzazione dell'attenzione mondiale sull'Italia, che ha finito per essere indicata come Paese di “untori”». Oms e Ecdc, ribadisce, «sconsigliano questo tipo di approccio, non è utile».

Che cosa è utile per gli italiani, è una domanda che si pone a proposito delle statistiche alla Trilussa, che fanno sorgere domande sul perché in Italia abbiamo questo tasso di letalità altino..

<https://www.ilpost.it/2020/03/16/alto-tasso-letalita-italia/>

Per Paolo Vineis, professore ordinario di Epidemiologia Ambientale presso l'Imperial College di Londra “...Il test attuale, poi, ha un'accuratezza non del tutto ottima; sarebbe necessario avere test anticorpali. (che adesso ci sono...alleluja ndr) Più tamponi si fanno ad asintomatici o a pazienti con una malattia lieve, più il tasso di letalità si riduce. L'Imperial College l'ha stimato intorno allo 0,3-1%, ma in Italia per ora è superiore. E poi non si riesce ancora a distinguere tra coloro che sono morti a causa del virus e quelli che sarebbero comunque morti e semplicemente ospitavano il virus. È possibile che, quando saremo in grado di rianalizzare i casi di morte per ora catalogati sotto Covid-19, ci accorgeremo che una parte sono dovuti ad altre cause».

Riflessioni del genere sono state fatte dal virologo Giulio Tarro , allievo di Sabin,

http://www.lavocedelle voci.it/2020/03/16/covid-19-il-punto-anti-fake-news-del-virologo-giulio-tarro/?fbclid=IwAR1rYeb3-ILABi5A_36A724WOiDqP3CxsukfNsTZeurxm5zx2qlO8t5o04 e dal **presidente dei Biologi Italiani Vincenzo Danna che per tali ragioni e per aver espresso dubbi con Luc Montagnier sulle strategie vaccinali del duo Lorenzin**

Guerra <https://www.ilfoglio.it/scienza/2020/03/15/news/perche-le-dimissioni-del-presidente-dei-biologi-sono-una-buona-notizia-per-la-scienza-306535/> è stato accusato di derive antiscientifiche da colleghi che, per il vero, avevano indugiato non poco nella promozione di notizie che alla luce **della presente tragedia appaiono gravi e penalmente rilevanti, come i 470 morti di morbillo a Londra nel 2013/14 inventati di insana pianta dagli strateghi degli uffici di comunicazione di guerra** <https://youtu.be/gSasDe-Xf9o> e **sparati in prima serata dall'allora ministro Lorenzin per lanciare la campagna per i vaccini obbligatori.**

Così qualche riflessione si impone a livello scientifico e politico, sulla strategia del tampone limitato, che più che nascondere la polvere sotto i tappeti, con le percentuali di morbilità e mortalità, spinte in alto dalla tecnica statistica di arruolamento dei casi allo studio, ci mette in una condizione di allarme ben oltre i livelli gravi in cui siamo di fatto, con le sale di rianimazione piene

4/2

nelle regioni più inquinate, che pagano un prezzo alto ad uno sviluppo poco sostenibile e pericoloso per la salute pubblica <https://www.corrierenazionale.net/2020/03/14/effetto-del-corona-virus-sullinquinamento/>

Una buona notizia viene da Bari, con un kit veloce e poco costoso per fare il titolo degli anticorpi del COVID-19 che, voglio auspicare, dia una svolta al monitoraggio dell'epidemia in corso, informandoci sullo stato immunitario della popolazione, identificando chi è immunizzato chi è contagioso da quarantennizzare lasciando gli altri a tornare a lavorare in sicurezza https://bari.repubblica.it/cronaca/2020/03/16/news/coronavirus_test_sangue-251459260/.

Voglio auspicare che il Ministero della Salute promuova l'uso di questi kit affiancato ad una estensione del tampone a livelli di massa, per poter identificare e quarantennizzare solo i soggetti effettivamente contagiosi, che spesso asintomatici, portano il virus ovunque, dovendo lavorare nei settori strategici e tornare a casa.

Nella gravità del momento voglio auspicare che il Governo presti attenzione agli sviluppi diagnostici baresi e consideri con maggiore attenzione la scelta veneta di fare tamponi di massa per avere UN QUADRO REALE DELLA PREVALENZA DEL VIRUS NELLA POPOLAZIONE SI DA ORIENTARE LE SCELTE DELLE POLITICHE PREVENTIVE SU DATI REALI .

Prato 17 marzo 2020

Vincenzo Valenzi
www.cimb.me

<https://www.facebook.com/vincenzo.valenzi>